

OTRA INFORMACIÓN RELEVANTE

RENO DE MEDICI, S.P.A.

En Milán, a 22 de diciembre de 2021

Como continuación al hecho relevante publicado en fecha 22 de marzo de 2007 (número de registro 78.335), en el que se comunicaba la suspensión de la cotización de las acciones de ahorro convertibles emitidas por Reno de Medici, S.p.A. (ISIN IT0001178240), por los motivos allí expuestos, se deja constancia a los efectos oportunos de que, con fecha 15 de mayo de 2007, Borsa Italiana S.p.A. adoptó resolución de exclusión de negociación definitiva de dichas acciones de ahorro convertibles, con efectos desde el 23 de mayo de 2007. Se adjunta copia de dicha resolución como anexo a esta comunicación.

En consecuencia, desde dicha fecha, las acciones de ahorro convertibles emitidas por Reno de Medici, S.p.A., no se encuentran cotizadas en los mercados italianos. Sin perjuicio de ello, según ha podido saber Reno de Medici, S.p.A., dichas acciones de ahorro convertibles emitidas por Reno de Medici, S.p.A. no fueron excluidas de negociación en los mercados españoles, por lo que dichos valores permanecen a día de hoy como admitidos a negociación en los mercados españoles pero estado su negociación bursátil suspendida.

En este sentido, es el propósito de Reno de Medici, S.p.A. que las Acciones de Ahorro Convertibles sean excluidas de negociación en los mercados españoles, sobre la base de que:

- i. las acciones de ahorro convertibles están excluidas de negociación en los mercados italianos desde el 15 de mayo de 2007, siendo este el mercado principal de negociación de valores de Reno de Medici, S.p.A.;
- ii. la negociación de las acciones de ahorro convertibles está suspendida en los mercados españoles desde el mes de marzo de 2007;
- iii. las acciones ordinarias serán excluidas de negociación tanto en los mercados italianos como en los mercados españoles como resultado de la pública de adquisición formulada por Rimini BidCo, S.p.A., tal y como ha venido siendo comunicado al mercado; y
- iv. no es intención del Emisor mantenerse como una sociedad cotizada.

De este modo, Reno de Medici, S.p.A. anuncia de que ha presentado ante la CNMV con fecha 22 de diciembre de 2021 el correspondiente escrito de solicitud de exclusión de negociación de las acciones de ahorro convertibles emitidas por Reno de Medici, S.p.A. a los efectos de que éstas sean excluidas de negociación de los mercados españoles en la mayor brevedad posible.

Reno de Medici S.p.A.

| | | |
|----------------------|-----------------------|-------------------|
| AVVISO n.8932 | 15 Maggio 2007 | MTA – Star |
|----------------------|-----------------------|-------------------|

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : RENO DE MEDICI
Oggetto : Revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio convertibili Reno De medici (cod. Isin IT0001178240)

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Dal giorno 23/5/2007 le azioni di risparmio convertibili Reno de Medici (cod Isin IT0001178240) saranno revocate dalla quotazione.

As of May 23, 2007, Reno de Medici convertible saving shares (ISIN IT0001178240) will be delisted.

Revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici (cod. ISIN IT0001178240)

Provvedimento n.

5373

Vista la delibera Consob n. 11091 del 12 dicembre 1997 in forza della quale Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, "Borsa Italiana") è stata autorizzata all'esercizio dei mercati da essa organizzati e gestiti a partire dal 2 gennaio 1998;

Visto l'articolo 64, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

Visto il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana approvato dall'Assemblea ordinaria in data 21 dicembre 2006 (di seguito, il "Regolamento"), nonché le relative Istruzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione (di seguito le "Istruzioni");

Visto in particolare l'articolo 2.5.1 comma 1, lettera b), e comma 7, lettera c) del Regolamento;

Visto il provvedimento n. 3118 del 29 ottobre 2003 in forza del quale Borsa Italiana, avendo rilevato anomalie nelle negoziazioni delle azioni di risparmio convertibili emesse dalla Reno De Medici S.p.A. (di seguito, anche solo la "Società"), ha tra l'altro disposto, a partire dalla seduta del 30 ottobre 2003 e fino a successivo provvedimento, lo svolgimento delle negoziazioni in un'unica fase d'asta, nonché la fissazione a zero del quantitativo massimo di azioni inseribili senza limiti di prezzo ("al prezzo d'asta"), inibendo pertanto l'immissione di proposte di negoziazione senza limite di prezzo sulle azioni in questione;

Visto il provvedimento n. 5179 del 21 marzo 2007 in forza del quale Borsa Italiana, avendo rilevato che, nonostante le particolari modalità di negoziazione stabilite con il provvedimento sopra citato, a partire dall'inizio del mese di febbraio 2007 le negoziazioni delle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici avevano nuovamente presentato condizioni anomale, ha disposto, a decorrere dal 21 marzo 2007 e fino a successivo provvedimento, la sospensione delle negoziazioni delle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici;

Considerato che tali circostanze possono costituire presupposto per la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici;

Visto l'articolo 5 dello statuto sociale della Società, ai sensi del quale le azioni di risparmio convertibili Reno De Medici sono "*convertibili in azioni ordinarie a richiesta degli azionisti nel corso dei mesi di febbraio e settembre di ogni anno*", nonché l'articolo 6 dello statuto sociale, ai sensi del quale "*in caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie o di risparmio, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e caratteristiche*";

Ch 58

Vista la comunicazione del 21 marzo 2007, prot. n. 2675/07, con la quale Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.2 del Regolamento, ha comunicato alla Società e alla Consob l'avvio della procedura di revoca dalla quotazione dalle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici, indicando gli elementi che costituiscono presupposto per la revoca, ed ha altresì richiesto alla Società di fornire ogni elemento utile ai fini dell'istruttoria e, in particolare, i dati eventualmente disponibili circa il numero degli azionisti di risparmio e l'entità delle relative partecipazioni;

Vista la comunicazione del 3 aprile 2007, indirizzata dalla Società a Borsa Italiana, con cui la prima:

- ha fornito, per quanto a sua conoscenza, i dati richiesti alla stessa da Borsa Italiana nella sopra richiamata comunicazione di avvio della procedura di revoca dalla quotazione;
- ha inoltrato la lettera con cui il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Reno De Medici (di seguito, il "Rappresentante Comune") ha formulato le proprie deduzioni scritte in ordine all'avvio della procedura di revoca dalla quotazione;
- ha comunicato l'imminente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso di convocazione dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio Reno De Medici, richiesta da due azionisti titolari complessivamente di una partecipazione pari all'1,10% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio convertibili Reno De Medici;
- ha richiesto - ai sensi dell'articolo 2.5.2, comma secondo, del Regolamento - la fissazione di una audizione per l'esame congiunto della questione;

Visto il verbale dell'audizione dei rappresentanti della Società e del Rappresentante Comune svolta dagli uffici istruttori di Borsa Italiana in data 19 aprile 2007;

Visto il comunicato dell'8 maggio 2007, con cui la Società ha reso noto al mercato l'esito dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio Reno De Medici, tenutasi in pari data;

Considerato che risultano in circolazione n. 512.067 azioni di risparmio convertibili Reno De Medici (il 35,80% delle quali in possesso di un unico soggetto), corrispondenti allo 0,19% del capitale sociale complessivo della Società e ad una capitalizzazione di mercato *ante* sospensione pari a circa 669.000 Euro;

Ritenuto che, in considerazione della ridotta capitalizzazione delle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici ed in presenza delle sopra menzionate condizioni anomale di negoziazione, consistenti, tra l'altro:

- (i) in un forte disallineamento dei prezzi effettivi e di quelli teorici d'asta delle azioni di risparmio convertibili rispetto al prezzo di riferimento delle relative azioni ordinarie, accompagnato da persistenti squilibri tra le quantità di proposte di negoziazione in acquisto e in vendita presenti sul mercato;
- (ii) nella frequente impossibilità di conclusione dei contratti, stante la mancanza di condizioni idonee alla validazione del prezzo d'asta,

non è più possibile mantenere un mercato normale e regolare delle azioni di risparmio convertibili in questione;

Ritenuto, pertanto, che sussistono i presupposti per la revoca dalla quotazione indicati nell'articolo 2.5.1, comma 1, lettera b), del Regolamento;

Borsa Italiana S.p.A., in persona dell'Avv. Michele Monti, a seguito di deliberazione del Comitato Istituzionale di Borsa Italiana,

DISPONE

la revoca dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario (MTA) delle azioni di risparmio convertibili Reno De Medici (codice ISIN IT0001178240) a partire dalla seduta del 23 maggio 2007.

Il presente provvedimento è diffuso mediante Avviso e comunicato a Reno De Medici S.p.A. ed a Consob.

Milano, 15 maggio 2007

Borsa Italiana S.p.A.

Michele Monti

